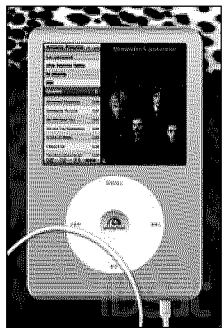


8 IL CORRIERE DEL SUD

LIBRI DA LEGGERE



Alessandro Cannarozzo
Champions of the world

Arcana
pp. 190 € 15,00

Un compendio di fatti e analisi critica delle più belle canzoni dei Queen, immortali come l'icona di Freddie Mercury, scomparso ormai vent'anni fa, ma più che mai vivo nel cuore dei fan della Regina e degli appassionati di tutto il mondo.

INSERTO LIBRI

LEGGERE è CULTURA

*Una casa senza biblioteca è
come una fortezza senza armeria*

(da un antico detto monastico)

a cura di **Maria Grazia D'Ettoris**

Smaliziato ritratto di De Nicola

Uno smaliziato ritratto di Enrico De Nicola, capo provvisorio dello Stato nel 1946-'47 e poi, nel '48, primo presidente della Repubblica italiana, è dipinto con efficacia da Giovanni Ansaldo in *Don Enrico*. Il volume esce presso Le Lettere, a cura di Francesco Perfetti, nella collana "Piccola Biblioteca di Nuova Storia Contemporanea" (pp. 108, € 11).

Dell'autore, giornalista fra i maggiori del nostro Novecento, impareggiabile maestro di scrittura, sono riprodotti sia articoli sia brani tratti dai pregevoli diari. Ne esce un personaggio a tutto tondo, verso il quale Ansaldo all'inizio non provò alcuna simpatia: anzi, quasi l'avversava, con ironie tutt'altro che lievi quando nel novembre '22, e Mussolini pronunciò il celeberrimo discorso dell'"aula sorda e grigia" con De Nicola presidente della Camera. Poi, man mano Ansaldo ebbe a conoscere anche privatamente l'uomo De Nicola, ne capì e apprezzò non pochi aspetti, specie quanto a integrità morale e a costume di vita.

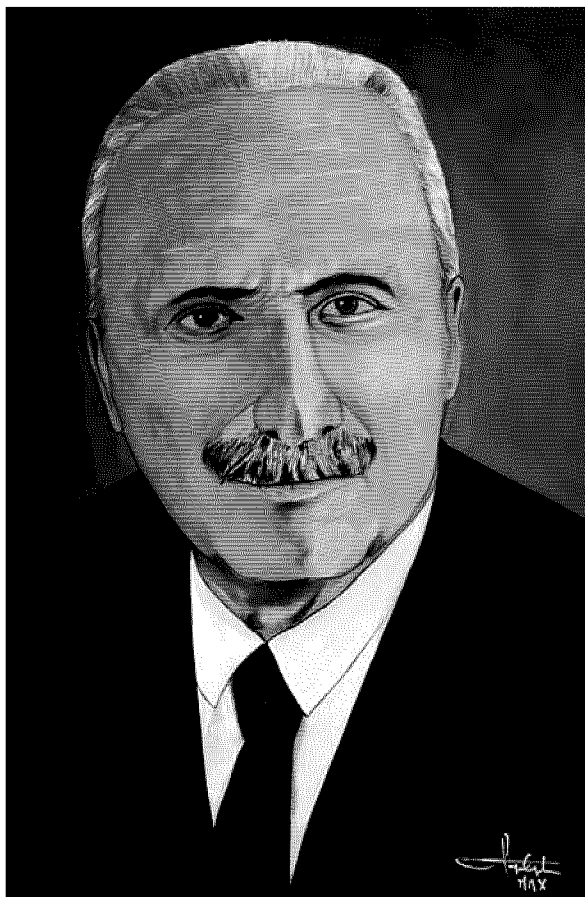
Rimase, invece, costantemente perplesso, e

anzi sovente ci scherzava sopra, di fronte all'autoconsapevolezza della maestria giuridica di De Nicola. Quel districarsi del politico e avvocato nei meandri costituzionali, alla ricerca di possibili soluzioni a problemi indicibilmente complessi, sollecitava nel giornalista più di una perplessità,

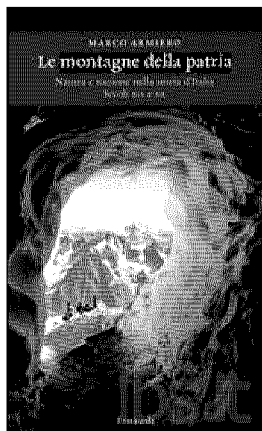
specie con riferimento a uno dei più noti e impegnativi interventi operati da De Nicola: la trovata della luogotenenza del Regno, per consentire a Vittorio Emanuele III di uscire di scena senza rinunciare formalmente al trono. Ad Ansaldo le sottigliezze nelle procedure costituzionali parevano sovente pane per causidici, senza che sfamassero la fame reale del mondo politico e ancor meno dei cittadini. De Nicola, da parte sua, gradiva voltolarsi in labirinti giuridicopolitici.

Sono godibili pure alcuni graffianti commenti di Ansaldo a vezzi personali del presidente, per tacere del vivace episodio incentrato sul furto delle ruote dell'automobile con possibili, conseguenti guai per la città di Torre del Greco, ove De Nicola amava rifugiarsi e in cui subì appunto la sottrazione delle gomme. Presa di mira era pure l'indubbia vanità del personaggio, che però non voleva mai farla apparire, stando lontano quindi dal narcisismo intollerabile (tanto per fare un nome) di Giovanni Spadolini.

Marco Bertoncini



N° 05/2013 - ANNO XXII - 26 giugno



Marco Armiero
Le montagne della patria
Natura e nazione nella storia
d'Italia. Secoli XIX e XX
Einaudi
pp. 255 € 28,00

Nonostante la montagna in Italia goda di una centralità geografica (con il 35 per cento del territorio, a cui si somma il 42 della collina), essa è rimasta marginale nella storia e nella memoria del Paese. Eppure, a partire dall'unificazione del 1861, i regimi statali hanno

nazionalizzato le montagne "ridefinendo i confini tra selvatico e addomesticato, razionale e irrazionale, bello e brutto" e ne hanno fatto non solo una risorsa, ma anche un simbolo delle conquiste del nostro Paese. Dai campi di battaglia della Prima guerra mondiale alla contraddittoria politica di rimboschimento del regime fascista, compresa tra repressione e celebrazione dei montanari; dalle proteste dei No TAV in Val di Susa alla modernizzazione idroelettrica che, cinquant'anni fa, portò alla "strage annunciata" del Vajont, il libro di Marco Armiero ci restituisce - con la prosa di un romanzo - una storia di appropriazione e resistenza, di modernizzazione e marginalità, troppo spesso cancellata dalle narrazioni ufficiali. "Se il mio libro fosse riuscito almeno un po' a contribuire a questa memoria resistente, allora sarebbe per me un buon risultato".

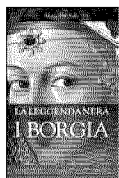
Mario Dal Bello
**Gli ultimi giorni
dei templari**
Città Nuova
pp. 152 € 12,00

I documenti dell'Archivio segreto Vaticano recentemente pubblicati gettano nuova luce sul processo e la condanna dei Templari. In un racconto appassionante e storicamente fondato la vera storia dell'Ordine, le vere motivazioni della fine. Uno sguardo sugli accadimenti a cer-

care di toccare gli eventi misteriosi sulla fine dell'ordine religioso militare nato nel XII secolo durante le crociate a difesa del Santo Sepolcro in Terrasanta. Il volume sapientemente conduce tra i misteri svelati dall'Archivio Segreto Vaticano, dopo la recente mostra "Lux in arcana" ai Musei Capitolini, nella quale sono stati esposti documenti eccezionali conservati nell'Archivio. Le nuove fonti pervenute documentano i misteriosi ultimi giorni prima della fine dei Templari. Fatti finora ignoti vengono raccontati in modo appassionante e storicamente fondato a dimostrare l'innocenza dell'Ordine, il tentativo del papa di salvarlo e il comportamento violento, per motivi economici-politici, del re francese Filippo IV.

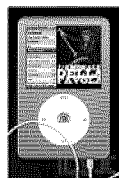


Conservali nella tua Biblioteca



Mario dal Bello
**La leggenda nera
I Borgia**
Città Nuova
pp. 144 € 12,00

Il testo solleva il velo di mistero e di leggenda che nel corso del tempo si è posato sui Borgia e in particolare su Lucrezia. Un affresco del periodo compreso tra il 1455 e il 1520 epoca di eccezionale fermento artistico, culturale, scientifico, di importanti scoperte geografiche in cui il papato punta a rendere unitario il proprio stato e l'Italia viene sottoposta a periodiche invasioni straniere. È l'epoca di papa Callisto III e Alessandro VI Borgia, figure discusse e controverse.



Salvatore Martorana
L'amorale della favola
Arcana
pp. 192 € 15,00

Da "Albachiara" a "Vita spericolata", da "Jenny è pazza" a "Manifesto futurista", ecco le canzoni più "importanti" di Vasco Rossi selezionate dall'autore con la collaborazione di tutti i fanclub e i fansite dedicati al Blasco. "L'amorale della favola" è un'accurata analisi dell'evoluzione del linguaggio comunicativo del più grande rocker italiano, della sua forza espressiva, del suo ghigno provocatorio, delle sue debolezze romantiche.



Paolo Bertinetti
Il teatro inglese
Einaudi
pp. 352 € 20,00

In modo conciso, e tuttavia esauriente, il volume illustra le caratteristiche e il senso dei lavori e delle esperienze che dal tardo Medioevo in poi hanno dato vita e hanno costituito la vita del mondo teatrale inglese, cercando di dar conto degli autori più importanti e dei loro testi maggiori, di ciò che di quella produzione vastissima costituisce il patrimonio più duraturo e universale.



*A cura di Vittorio Ianari
e Andrea Riccardi*
Primavera araba
Paoline
pp. 160 € 13,50

Dopo i fatti dell'11 settembre 2001 si è innestata una ideologia dello scontro di civiltà tra Oriente e Occidente, quasi che, per la loro natura, l'Occidente cristiano e laico e il mondo islamico fossero inevitabilmente destinati a confliggere. La primavera araba si rivela ora una grande sorpresa della storia che sta trasformando il Mediterraneo, che vede aprirsi una chance per divenire il mare dell'incontro e della democrazia. Questo libro vuole offrire un contributo di approfondimento valendosi delle testimonianze di alcuni dei protagonisti della primavera araba.



Franco Ferrarotti
La religione dissacrante
Edb
pp. 176 € 15,00

Nuove forme di razionalità premono dietro la facciata chiusa e dogmatica delle strutture istituzionali della tradizione e la crisi che attraversa le chiese non tocca, ma paradossalmente stimola, l'emergere di nuove forme di associazione di base che consentono di riscoprire in profondità l'esperienza religiosa come "irruzione della grazia".



Jurgen Habermas
Le religioni e la politica
Edb
pp. 48 € 5,00

I conflitti globali presentati dai mezzi di informazione come scontri religiosi, il peso crescente delle posizioni confessionali nella formazione delle opinioni politiche, l'irruzione di nuovi culti legati ai processi migratori. Le società occidentali moderne devono fare i conti con la vitalità delle religioni, ma anche con la progressiva disintegrazione della pietà popolare tradizionale, che da un lato produce istanze fondamentaliste e dall'altro espressioni di fede ancorate ai principi del dialogo e dell'accettazione dei diritti umani.



Mark Vernon
Le grandi domande Dio
Dedalo
pp. 205 € 15,00

Vernon affronta un ampio ventaglio di tematiche, dalla possibilità per la scienza di spiegare da sola la religione o di renderla superflua alle contraddizioni dell'epoca moderna, in cui il progresso tecnologico e la secolarizzazione crescente convivono con la recrudescenza di vari fondamentalismi; dalle tradizioni religiose e filosofiche orientali, come il buddhismo e il confucianesimo, all'ateismo, l'agnosticismo e l'apertura a una spiritualità vissuta al di fuori della religione organizzata.



Andrea Frova
Lo scienziato di cartapesta
Dedalo
pp. 304 € 15,00

Carmelo Potenza è un uomo come tanti: giovane laureato in fisica, decide di dedicarsi alla ricerca scientifica. Ma se la sua statura scientifica è modesta, la sua ambizione è sfrenata e, quando la scomparsa di un collega molto più brillante gli spalanca orizzonti inaspettati, Carmelo non ci pensa due volte: si appropria dei suoi risultati scientifici, seduce la sua fidanzata che è figlia del capo e la sposa per interesse.

